

Codice scheda: ASC A4490165 (Microscheda: 3864C12/D2)
Luogo e data: TORINO - --/11/1891
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ricerca di raccomandazioni e di appoggi per difendersi dai pubblici funzionari e agenti delle imposte e delle tasse.

Torino, [novembre 1891]

Carissimo Don Cagliero

Ti affido con questa mia un affare di somma importanza ed anche di urgenza per le nostre case d'Italia. Tu sai le vessazioni che ci usa l'agente delle tasse. Purtroppo è riuscito a far confermare le sue pretese, almeno in gran parte, dalla Commissione Comunale ed anche dalla Provinciale di Torino: motivo per cui come imposta di ricchezza mobile per i nostri lavoratori avremo a pagare fra breve oltre L. 9.000 per un triennio arretrato e poi continuare in seguito a pagare oltre 3000 ogni anno con quelle aggiunte che giudicherà di fare. Ora noi siamo risolti di ricorrere alla Commissione Centrale di Roma. Siccome però è ancora pendente il ricorso di Don Rinaldi per la casa di Faenza, così converrà adoperarti a tutto potere per far uscire favorevole a Don Rinaldi quella decisione, perché essa servirà come buon precedente per il nostro ricorso. So che la decisione dipende in massima parte dalle raccomandazioni perciò conviene mettere in campo le più efficaci raccomandazioni che si possono avere. Qui ti unisco la nota dei componenti la Commissione: falli uffiziare ed ufficiali anche tu quanto più sarà possibile. Credo che il Commendator Malvano in questo momento specialmente potrà aiutarti: cerca anche altre persone influenti al medesimo scopo. Tu conosci la casa di Faenza e puoi facilmente far conoscere che la parte operaia di quella casa, anziché un reddito è una vera passività per quella casa. Dove puoi parlare più liberamente, puoi assicurare che queste pretese degli Agenti sono vere e grette persecuzioni di partito.

Il Presidente Commendator Giolitti, che ci conosce forse meglio, sarà

facilmente in favore: tuttavia penso non sarà fuori di proposito anche uffiziarlo per quella cosa, che potrebbe non conoscere abbastanza.

Noi intanto raccomandiamo la cosa al nostro caro padre Don Bosco affinché ci ottenga da Dio una felice risoluzione di questo affare che già tanto ci fece tribolare.

Gradisci i cordiali saluti del

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Orig. II-1897-22
22-1897
ORATORIO

di

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 22

Di affido con questa mia
un affare di somma importanza ed anche
di urgenza per le nostre cose d'Italia. Tu
sai le vessazioni che ci usa l'agente delle tasse.
Per troppo è riuscito a far confermare le sue
pretese, almeno in gran parte, dalla Commis-
sione Comunale ed anche dalla Provinciale
di Torino: motivo per cui come imposta
di ricchezza mobile per i nostri laboratori avremo
a pagare fra breve ^{oltre} 2.9 fm. per un
trienio arretrato e poi continuare in seguito.
pagare oltre 3 fm. ogni anno con quelle aggiun-
te che giudicherà di fare. - Ora noi siamo
risolti di ricorrere alla Commissione pen-
trale di Roma. Siccome però è ancora pen-
dente il ricorso di S. Rinaldi per la casa di
Faenza, così converrà adoprarti a tutto potere
far riuscire favorevole a S. Rinaldi quella
decisione, perché essa servirà come buon
precedente per il nostro ricorso. So che la deci-

sione dipende in massima parte dalle
raccomandazioni perciò conviene mettere
in campo le più efficaci raccomandazioni
che si possano avere. - Qui ti unisco la
nota dei componenti la commissione: fatti
uffiziare ed uffiziare anche tu quanto
più sarà possibile. Credo che il Comm.
Malvano in questo momento specialmente
potrà ajutarti: cerca anche altre persone
influenti al medesimo scopo. - Tu conosci
la casa di Faenza e puoi facilmente far
conoscere che la parte operaia di quella
casa, anziché un reddito è una vera pas-
sività per quella casa. - Dove puoi parlare
più liberamente, puoi assicurare che que-
ste pretese degli Agenti sono vere e fatte
persecuzioni di partito.

Il Presidente Comm. Giolitti, che ci conosce
forse meglio, sarà facilmente in favore: tut-
tavia penso non sarà fuor di proposito anche

J864 012

J864 01

uffiziario per quella casa, che potrebbe non conoscere abbastanza.

Noi intanto raccomandiamo la cosa al nostro caro Padre Bosco affinché ci ottenga da Dio una felice risoluzione di questo affare che già tanto ci fece tribolare.

Gradisci i cordiali saluti del

Tuo aff. in Gesù

Sac. Michele Riva

ARCHIVO SALESIANO
CENTRALE

A 4490165

J86402